



Congregazione Pie Operaie di San Giuseppe

Sede legale: Via de' Serragli n. 113 50124-Firenze

Cod. Fisc. e P. IVA 01343890487

Scuole primaria e dell'infanzia paritarie

71121-Foggia via C. Marchesi 48 tel. 0881-743467

CM FG1E02500R- FG1A08000B

g.vignozzi@virgilio.it istitutosangiuseppefg@pec.it

PTOF 2025/28
PIANO TRIENNALE DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO
Personale DOCENTE E ATA 2025/28

Il Collegio dei docenti

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" che prevede:

all'art. 1, comma 124: *"Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche previsti dal Regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentite le organizzazioni sindacali rappresentative di categoria."*;

all'art. 1, comma 58 *"Piano nazionale per la scuola digitale"*, lettera d, la *"formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti"*;

all'art. 1, comma 58 *"Piano nazionale per la scuola digitale"*, lettera e, la *"formazione dei direttori dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici per l'innovazione digitale nell'amministrazione"*.

all'art. 1, commi da 70 a 72: *Reti tra Istituzioni Scolastiche*;

VISTO che il Piano di Formazione e Aggiornamento del personale docente deve essere sviluppato in coerenza con il Piano di Miglioramento di cui al D.P.R. n.80 del 28 marzo 2013-*"Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione"*;

VISTO il Piano Nazionale di Formazione per la realizzazione di attività formative, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca- comma 124, Legge 13 luglio 2015 n. 107;

VISTA la nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016 – Indicazioni e orientamenti per la definizione del Piano Triennale per la Formazione del Personale;

CONSIDERATO che il Piano triennale di Formazione rispecchia le finalità educative del Piano Triennale dell'Offerta formativa dell'Istituto, il RAV e il Piano di Miglioramento e deve essere coerente e funzionale con essi;

CONSIDERATO che la formazione e l'aggiornamento fanno parte della funzione docente;

ESAMINATE le linee d'indirizzo contenute nella direttiva annuale del Ministero;

ESAMINATE le necessita di formazione emerse per il triennio scolastico precedente e le conseguenti aree di interesse;

TENUTO CONTO dei processi di riforma e innovazione in atto che stanno profondamente modificando lo scenario della scuola;

Premessa

Il Piano Triennale di formazione e aggiornamento del personale docente e finalizzato all'acquisizione

di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale.

Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento.

Oltre alle attività d'Istituto, è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente ma in aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica.

Il Piano di Aggiornamento e Formazione del Triennio 2025/28 vuole offrire ai docenti e al personale ATA una vasta gamma di opportunità, anche con accordi di rete sul territorio.

Le tematiche saranno inerenti ai bisogni rilevati, in coerenza con le specifiche esigenze dell'Istituzione scolastica e dei docenti.

Si propone di deliberare che la formazione possa individuare interventi delle seguenti tipologie:

- i corsi di formazione organizzati da MIUR eUSR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti, ad innovazioni di carattere strutturale metodologico decise dall'Amministrazione;
- gli interventi formativi, anche in autoaggiornamento, realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF;
- gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge.

A seguito della rilevazione delle esigenze formative emerse tramite questionario, si riportano di seguito le aree individuate quali prioritarie, espresse in ordine di esigenza dal corpo docente di Istituto:

- Innovazione didattica (correlata a digitale, tecnologie, ricerca, sperimentazione di nuove prassi educative, sperimentazione di nuove metodologie attive e laboratoriali)
- Valutazione
- Inclusione
- Luoghi della prevenzione e Privacy
- Bullismo e cyberbullismo.

Oltre alle attività d'Istituto, si suggerisce la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente, ma in piena aderenza al RAV, al PdM e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica.

Il Dirigente auspica che si riconosca e si incentivi la libera iniziativa dei docenti, da ricondurre comunque alle scelte dell'Istituto, in sintonia coi seguenti temi strategici previsti dal Piano per la formazione dei docenti del MIUR:

- Autonomia organizzativa e didattica
- Innovazione tecnologica
- Innovazione metodologica e didattica per competenze
- Inclusione e disabilità
- Valutazione e miglioramento.

Il Dirigente ritiene l'aggiornamento, sia individuale che collegiale, un aspetto irrinunciabile e qualificante della professione del docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa.

La formazione ha inoltre il compito di creare competenze interne che possono essere diffuse e moltiplicate attraverso interventi di formazione anche brevi tra colleghi al fine di creare un linguaggio omogeneo.

Il Dirigente fornisce al Collegio le seguenti indicazioni per il riconoscimento della formazione dei docenti:

i corsi di formazione organizzati da MIUR, eUSR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;

i corsi proposti da Enti e Associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;

gli interventi formativi, sia in auto-aggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dall'Istituto, coerenti col PTOF e deliberati dal Collegio dei Docenti; gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008).

Anche la partecipazione a seminari/convegni si ritiene importante per la formazione di docenti e operatori della scuola.

Per garantire l'efficacia nei processi decrescita professionale e l'efficienza del servizio scolastico offerto, saranno favorite iniziative che fanno ricorso alla formazione online, in presenza e alla formazione interna.

Modalita' di realizzazione e valutazione dell'efficacia della formazione e della ricaduta nell'attivita' curricolare

Il D.S. accerta l'avvenuta formazione mediante "Attestato di partecipazione" o "Diploma di competenze acquisite" rilasciato dall'Ente formatore e inseribile nell'area di Nuvola Formazioni.

La formazione deve essere certificata.

Di seguito si riporta la programmazione della formazione da perseguire nel triennio di riferimento:

Piano Formazione 2025/28

A. S.	Tematiche/Ambito	Personale coinvolto	Obiettivi e Priorità strategica correlata
2025/26	Sicurezza	Docenti di scuola primaria e dell'infanzia e personale ata	Formazione obbligatoria art. 20 c. 2, lett. h D.Lgs n. 81/2008
2025/26	Didattica per competenze Scuola primaria e dell'infanzia: Gli ambienti di apprendimento	Docenti di scuola primaria e dell'infanzia	Formazione docenti competenze per promuovere apprendimenti significativi
2025/26	PNDS (Piano Nazionale Scuola Digitale) Potenziamento delle competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	Docenti di scuola primaria e dell'infanzia	Migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituzione scolastica.
2025/26	Strumenti didattici innovativi Percorso Steam	Docenti di scuola primaria e dell'infanzia	Valorizzazione eccellenze Formazione per un migliore didattica
2025/26	Didattica e continuità in verticale nella scuola del I ciclo	Docenti di scuola primaria e dell'infanzia San Giuseppe con scuole secondarie del territorio	Progettare, realizzare e valutare un progetto formativo uniforme dai 3 ai 14
2026/27	Sicurezza	Docenti di scuola primaria e dell'infanzia e personale ata	Formazione obbligatoria art. 20 c. 2, lett. h D.Lgs n. 81/2008
2026/27	Didattica BES, DSA	Docenti di scuola primaria e dell'infanzia	Formazione per una didattica inclusiva
2026/27	Joy of moving	Docenti di scuola primaria e dell'infanzia	Migliorare le competenze

			professionali degli insegnanti di Educazione Motoria attraverso l'acquisizione di nuove metodologie didattiche
2026/27	Didattica per competenze e Inclusione Apprendimento Cooperativo	Docenti di scuola primaria e dell'infanzia	Formazione docenti competenze per promuovere apprendimenti significativi
2027/28	Sicurezza	Docenti di scuola primaria e dell'infanzia e personale ata	Formazione obbligatoria art. 20 c. 2, lett. h D.Lgs n. 81/2008
2027/28	PNDS (Piano Nazionale Scuola Digitale) Potenziamento delle competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	Docenti di scuola primaria e dell'infanzia	Migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituzione scolastica.
2027/28	Inclusione e disabilità BES-DS -AID	Docenti di scuola primaria e dell'infanzia San Giuseppe con scuole secondarie del territorio	Formazione docenti competenze per una scuola inclusiva
2027/28	Competenze civiche e di cittadinanza	Docenti di scuola primaria	Prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, ecc. Migliorare la formazione dei docenti. Crescita di una cultura del Service learning

Approvazione Collegio dei Docenti unitario con delibera n. 10_24/25 del 16/10/2024